

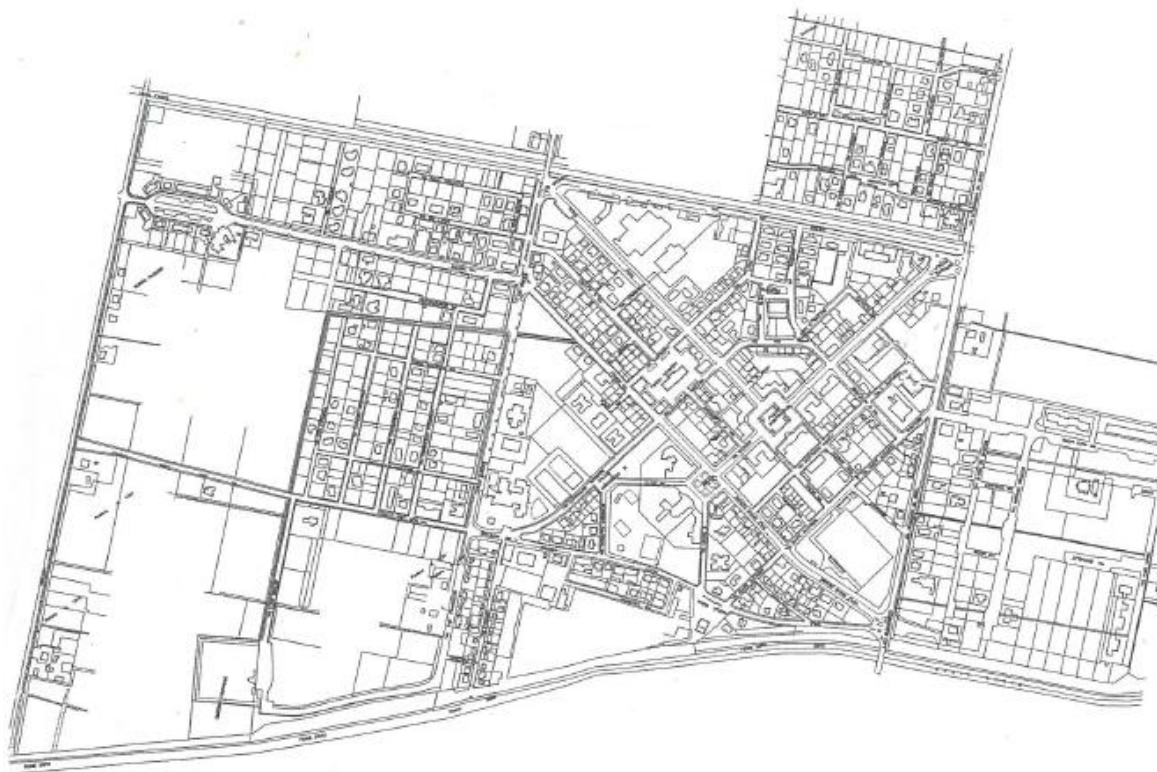


COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE III LAVORI PUBBLICI

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI TECNICHE A SOSTEGNO DELLA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE IN PARTICOLARE A ROTATORIE E AREE DI PERTINENZA LIMITROFE O CONNESSE ALLA RETE VIARIA ANNI 2023-2025

ALLEGATO C



DISCIPLINARE TECNICO PER LA MANUTENZIONE
ELENCO INTERVENTI MANUTENTIVI AL QUALE L'AFFIDATARIO (SPONSOR) DOVRA' ATTENERSI E CHE DOVRA' ESSERE RIPORTATO NEL CALCOLO DELLA QUANTIFICAZIONE DEL COSTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Premesso che tutti gli interventi sul verde dovranno essere eseguiti da impresa specializzata del settore specifico, attraverso l'utilizzo di personale specializzato e formato, così come prescritto dalla legge n. 154 del 26 luglio 2016 — articolo 12: “Esercizio dell'attività di manutenzione del verde” e che si dovrà inoltre operare tenendo conto della vigente normativa sulla sicurezza del Lavoro (Legge 81/2008 e ss.mm.ii.), al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, si dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

1. Pulizia raccolta, asportazione di R.S.U. su tutta l'area, sia essa verde che pavimentata. Svuotamento eventuali contenitori e smaltimento del materiale di risulta.
2. Pulizia raccolta, asportazione di residui vegetali e fogliame su tutta l'area, sia essa verde che pavimentata.
3. Mantenimento tappeti erbosi entro l'altezza massima compresa tra 5 e 10 cm attraverso sfalcio meccanico e lo manuale, comprensiva di rifilatura delle cigliature e dei bordi, degli arredi, delle piantumazioni, degli impianti di illuminazione e di quant'altro insiste sulle superfici erbate. Smaltimento materiali di risulta.
4. Gestione e manutenzione degli arredi e delle strutture ludiche eventualmente presenti sulle aree di pertinenza.
5. Interventi di potatura e/o sagomatura delle siepi, degli arbusti e dei rampicanti
6. Controllo stato vegetativo e fitosanitario

Si riporta, di seguito, la descrizione delle specifiche tecniche dettagliate degli interventi di manutenzione ordinaria, da eseguire:

1. PULIZIA DELLE SUPERFICI ESTERNE E RACCOLTA R.S.U.

Pulizia, raccolta, asportazione di R.S.U. su tutta la superficie, sia essa verde che pavimentata. Svuotamento eventuali contenitori e smaltimento del materiale di risulta.

Le aree oggetto dell'intervento saranno sottoposte a pulizia con cadenza trisettimanale, per complessivi 144 interventi annui.

Il periodo di copertura del servizio sarà costante per dodici mesi, dal 1 gennaio al 31 dicembre, con esclusione dei giorni festivi.

Le modalità di esecuzione del servizio saranno le seguenti:

- Raccolta, asportazione e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme legislative vigenti, di ogni materiale organico non vegetale e non organico di qualsiasi natura o dimensione presente all'interno dell'area.
- Svuotamento dei cestini portarifiuti e contenitori diversi, fissi e/o temporanei, raccolta e conferimento in discarica autorizzata di ogni materiale di risulta anche a rischio igienico secondo le leggi sanitarie vigenti in materia.

Per quanto concerne la qualità dei materiali, pur non escludendo altre tipologie non contenute nell'elenco che segue, si definisce con il termine generico di rifiuto, quanto segue:

- carte, cartoni, contenitori per alimenti anche estremamente minuti;
- lattine, bottiglie, contenitori e parti di essi in vetro e plastica della più varia natura, anche classificabili come rifiuti ingombranti;
- sassi, vetri, pietrisco, detriti lapidei;

- residui di estemporanei giacigli: lettiere, materassi, teli ecc.;
- parti di veicoli, suppellettili, elettrodomestici, manufatti in genere anche classificabili come rifiuti ingombranti;
- deiezioni canine ed escrementi di qualsiasi natura;
- siringhe e profilattici e qualsiasi materiale a rischio igienico ascrivibile alla categoria di rifiuti speciali.

2. RACCOLTA DI RESIDUI VEGETALI SULLE SUPERFICI ESTERNE

Pulizia raccolta, asportazione di residui vegetali e fogliame su tutta la superficie, sia essa verde che pavimentata. Svuotamento eventuali contenitori e smaltimento del materiale di risulta.

Nel corso del periodo di dodici mesi, dal 1 gennaio al 31 dicembre, con esclusione dei giorni festivi, saranno erogati costantemente 40 interventi a frequenza settimanale.

Le modalità di esecuzione del servizio consisteranno nella raccolta, asportazione e conferimento in impianto di compostaggio autorizzato, secondo le norme legislative vigenti, di ogni materiale organico di origine vegetale di qualsiasi dimensione presente all'interno delle aree.

Per quanto concerne la qualità dei materiali, si definiscono con il termine generico di residui organici vegetali i detriti vegetali di qualsiasi natura (rami, foglie, cortecce, parti di pianta);

3. MANTENIMENTO DEI TAPPETI ERBOSI

Mantenimento tappeti erbosi entro l'altezza massima compresa tra 5 e 10 cm attraverso sfalcio meccanico, comprensiva di rifilatura delle cigliature e dei bordi, degli arredi, delle piantumazioni, degli impianti di illuminazione e di quant'altro insiste sulle superfici erbate.

Raccolta e asportazione dei materiali di risulta, conferimento in impianto di compostaggio autorizzato, secondo le norme legislative vigenti. L'intervento sarà erogato costantemente per un periodo di dodici mesi, dal 1 gennaio al 31 dicembre, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Le operazioni di sfalcio dei tappeti erbosi dovranno essere eseguite con macchine operatrici idonee, provviste di strumenti di taglio affilati ed efficienti, in maniera da favorire l'accestimento e la conservazione delle erbe che compongono il prato.

Il taglio costante dei prati dovrà consentire di mantenere il giusto equilibrio fra le specie, preservare la superficie del suolo, nonché preservare la necessaria qualità estetiche e di decoro delle medesime.

L'insieme delle operazioni che sono definite sinteticamente come "intervento di sfalcio", sono le seguenti:

- taglio delle erbe;
- rifilatura dei bordi, cigliature, scoline, scarpate;
- rifilatura degli spazi adiacenti alle attrezzature manufatti e arredi;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici con copertura inerte percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nell'area;
- asportazione con attrezzi di taglio manuale di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature.
- pulizia completa dell'area.

Il taglio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a quattro centimetri (4) e comunque mai superiore ai dieci centimetri (10).

Particolare attenzione dovrà essere prestata durante le operazioni di "rifilatura eseguite con decespugliatore a filo, per l'eliminazione delle erbe sviluppatesi all'intorno delle piante arboree, delle siepi e dei cespugli, delle aiuole fiorite per non arrecare danni alla base dei tronchi delle piante arboree.

Eventuali lesioni ai tronchi dovranno segnalarsi alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

Nelle aree di coltivazione delle aiuole fiorite, va eseguita la lavorazione superficiale del terreno a mano (sarchiatura), per mezzo di zappa e rastrello e di qualsiasi altro attrezzo manuale sia ritenuto idoneo alla pulizia dalle erbe infestanti senza che questo provochi danneggiamento alcuno alle colture.

Ogni intervento di sfalcio deve essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area oggetto del servizio, compresa la completa asportazione del materiale di risulta proveniente da detta lavorazione.

Sarà cura dell'Affidatario (sponsor) asportare nel minore tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore dall'inizio dell'intervento, i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie.

Alla conclusione di ogni operazione di sfalcio non dovranno perciò ritrovarsi, né sui tappeti erbosi, né nelle aree pavimentate con copertura inerte, alcun deposito di materiale vegetale.

Il cronoprogramma di riferimento delle operazioni di sfalcio, dovrà provvedere all'esecuzione tempestiva degli interventi in modo tale da mantenere costantemente le erbe che costituiscono i prati entro lo sviluppo definito.

4. MANUTENZIONE DI ARREDI E STRUTTURE LUDICHE

Gestione, manutenzione e ripristino e messa in sicurezza delle parti danneggiate e/o usurate degli arredi e delle strutture ludico eventualmente presenti sulle aree di pertinenza.

Gli interventi saranno eseguiti, ove ritenuto necessario, nel corso dell'intero anno.

Si provvederà al controllo, alla rimozione, alla verniciatura e alla sostituzione degli elementi di arredo siano essi in materiale plastico, che ligneo o metallico: compreso la fornitura degli oggetti e lo smaltimento dei materiali di risulta.

Inoltre è prevista la messa in sicurezza tempestiva delle parti danneggiate degli arredi e delle strutture ludico attraverso, perimetrazione con mezzi idonei delle parti pericolose in attesa degli interventi di ripristino, sostituzione o rimozione.

Gli arredi e le strutture ludiche presenti nelle aree dovranno presentarsi sempre essere in stato di perfetta efficienza, non presentando alcuna rottura, situazione di pericolo e degrado. Pertanto, tutte le parti scrostate, arrugginite, prive di vernice dovranno essere riverniciate.

Ogni sostituzione e rimozione dovrà ovviamente comportare anche la rimozione del preesistente plinto di fondazione e di ogni altro oggetto sia esso in conglomerato cementizio, metallico o di altra natura, preesistente e il ripristino della superficie di posa.

L'Affidatario (sponsor) risulta comunque responsabile della corretta fruibilità e sicurezza degli arredi e attrezzature medesimi.

5. POTATURA DI SIEPI, CESPUGLI E RAMPICANTI

Interventi di potatura e/o sagomatura delle siepi, degli arbusti e dei rampicanti e relative opere colturali complementari, da eseguirsi in maniera continuata durante il periodo contrattuale.

L'intervento sulle siepi sarà effettuato mantenendo la loro forma originaria, sia questa sagomata a sezione trapezoidale, sia in forma naturale.

Il taglio va praticato in maniera che le siepi già adulte, •assumano nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle di recente impianto, si abbia un incremento di sviluppo utile al raggiungimento della forma voluta, massimo vigore e sanità, nel minor tempo possibile.

Su indicazione della stazione appaltante, le siepi degradate, defogliate, prive degli indispensabili caratteri tecnici ed estetici, saranno rinnovate praticando tagli anche su vegetazioni maggiormente invecchiate, per stimolare una efficace ripresa vegetativa.

La potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo la forma propria dell' arbusto, senza praticare alcun intervento finalizzato a trasformare stabilmente cespugli e macchioni in elementi vegetali a forma geometrica definita oppure a produrre drastiche riduzioni delle chiome, praticando tagli sul vecchio.

La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima.

Nel corso dello svolgimento delle operazioni di potatura si provvederà alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

Si provvederà, al termine di ogni operazione, di zappettare e rastrellare il terreno sottostante posto alla base delle siepi e delle specie ornamentali; asportando successivamente, anche a mano, tutte le specie arboree, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle formazioni vegetali in oggetto.

Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso impianto di compostaggio autorizzato

6. CONTROLLO DELLO STATO VEGETATIVO E SANITARIO

L'affidatario, (sponsor) dovrà provvedere ad una verifica continuativa dello stato vegetativo e fitosanitario dei prati e delle essenze arboree e arbustive presenti nelle aree affidate.

Tale attività ha lo scopo di individuare in modo tempestivo tutte le alterazioni a carico della vegetazione presente, onde consentire gli eventuali interventi a carico del Committente (sponsee) con particolare riferimento alle essenze arboree, in ragione del loro maggiore valore dal punto di vista economico, ecologico/paesaggistico e per garantire la sicurezza stradale e dei frequentatori delle aree in questione.

F.to II Responsabile del Procedimento
Ing. J. Matteo Perissinotto

Il Responsabile ad interim del III Settore LL.PP.
Arch. Gianluca Cengia